

IN ALTO MARE (2015)

Spettacolo finalista del bando **Scintille 2014**, organizzato dal **Festival Asti Teatro**

drammaturgia **Slawomir Mrozek**

regia **Caterina Simonelli**

con **Valentina Cardinali, Debora Mattiello, Caterina Simonelli**

tecnica **Michele Giunta**

ufficio stampa, promozione e distribuzione **Mariacristina Bertacca**

organizzazione **Francesca Giannini**

“Questa pièce non contiene nient'altro all'infuori di quello che contiene, nel senso che non è un'allusione a qualcosa di particolare e neanche una metafora, per cui non bisogna cercare di decifrarle”.

Con questo sconcertante anatema si aprono le “osservazioni per un'eventuale messa in scena” dell'autore Slawomir Mrozek. La nostra sfida consisterà proprio nel cercare di restituire con chiarezza di segno e lucidità interpretativa quella sintesi che si fa portatrice di un profondo senso di disincanto. Tre personaggi in scena vestiti eleganti, camicia bianca, cravatta e fazzoletto nel taschino. Il naufrago grosso, il medio e il piccolo. Una valigia con dentro tutto il necessario per apparecchiare con stile, un set di coltelli da cuoco, una pietra per affilare.

L'azione si svolge in un'unica scena, su una zattera in alto mare. Uno spazio praticabile di circa due metri per due. Le dimensioni ristrette obbligheranno i performer a un lavoro fisico, in cui i corpi saranno costretti in una convivenza scenica forzata. La possibilità e la forza di esprimersi, di relazionarsi allo spazio e agli altri sarà il fulcro attorno a cui verrà costruita una partitura fisica, che accanto al testo andrà a comporre la scena. Uno spettacolo che parla di Potere, Soprusi, Insensatezza, Stupidità come maledizione dell'essere umano, con la leggerezza, l'ironia e l'acuto senso del disincanto tipiche dell'autore polacco.

C'è una natura evanescente e fondamentalmente invisibile dietro alcuni tipi di violenza, alcuni comportamenti che regolano i rapporti fra uomo e donna, fra specie e specie, fra uomo e ambiente... ma possiamo rassicurarci, succede “in alto mare”, non qui.

Caterina Simonelli

Valentina Cardinali

Laureatasi nel 2008 in Lettere e Filosofia presso l'Università di Siena, e Diplomatasi nel 2011 presso la Scuola del Piccolo di Milano diretta da Luca Ronconi, frequenta nel 2013 il Laboratorio Toscana (direzione di Federico Tiezzi) e nel 2014 la Scuola di Recitazione Susan Batson Studio (New York). Studia canto e recitazione prima con il Maestro Bruno De Franceschi, poi con Lee Colbert. Prosegue la sua formazione partecipando a workshop con Pierfrancesco Favino, Carmelo Rifici, Danio Manfredini, Cristina Pezzoli, Gennadi Nikolaevic Bogdanov, Bruno Fornasari, Augusti Humet, Roberto Rustioni, Enrique Pardo; e partecipando a seminari di danza contemporanea tenuti da Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Come attrice viene diretta tra gli altri da Federico Tiezzi, Daniele Salvo, Franco Branciaroli, Sandro Mabellini, Bruno De Franceschi. Affianca Renato Sarti e Renzo Martinielli come assistente alla regia. Nel 2012 viene segnalata dalla giuria del Premio Hystrio alla Vocazione.

Debora Mattiello

Formatasi presso l'Istituto Grotowski di Wroclaw (Polonia) e l'Istituto del Teatro Scuola d'Arte Drammatica di Barcellona, frequenta poi il Laboratorio di Prato (direzione di Federico Tiezzi), la Scuola di Alta Formazione per attori della Fondazione Pontedera Teatro e la European School for the Art of Actor: Prima del Teatro. Prosegue la sua formazione con artisti quali Josè Sanchis Sinisterra, David Gideon, Juri Alschitz, César Brie, Teatr Zar, Bellugi Vannuccini, Serena Sinigaglia, Virgilio Sieni, Franco di Francescantonio, Giulia Lazzarini, Giancarlo Cauteruccio, Claudio Morganti, Motus, Roberto Latini, Marco Martinelli, Fabrizio Arcuri, Ugo Chiti. Studia canto e voce con Gabriella Bartolomei, Francesca Della Monica, Ilija Kozin, Andrey Nasiokin, Elena Reditskina. Nel 2011 viene selezionata per il Masters in Residence presso il Grotowski Institute, ed entra a far parte del gruppo internazionale diretto da Anatolij Vasil'ev. Partecipa al Master Internazionale di Alta Formazione “Pedagogia della Scena”, diretto da Vasil'ev. Tra gli altri è stata diretta da Judith Malina, Federico Tiezzi, Anatolij Vasil'ev, Francesca Della Monica, Andres Morte Teres, Dario Marconcini, Giovanni Guerrieri, Marcelo Cordeiro, Paolo Pierazzini, Roberto Bacci. Debutta come autrice in *Κρίσις*, vincitore del bando “Giovani in Scena 2014”, con la compagnia da lei fondata Ossadiseppia.

Caterina Simonelli

Diplomatasi nel 2005 presso la Scuola del Piccolo di Milano diretta da Luca Ronconi, si forma con registi quali Lev Dodin, Anatolij Vassiliev, Mamadou Dioume, Bruce Myers, Michele Abbondanza, Marco Baliani, Maria Consagra, Gianfranco De Bosio, Massimo De Francovich, Francesca Della Monica, Federico Tiezzi. Terminata la scuola, lavora per un certo periodo in Scozia, nella compagnia internazionale Charioteer Theatre, diretta da Laura Pasetti. Come attrice viene diretta tra gli altri da Marco Baliani, Michela Lucenti, Bruce Myers, Luca Ronconi, Alfonso Santagata, Federico Tiezzi. Come aiuto regista affianca Robert Carsen, Giuseppina Carutti, Luca Ronconi, Andrée Ruth Shammah, Serena Sinigaglia. Nel 2006 scrive e dirige Schegge, ispirato a *La valle bianca* di Sirio Giannini, vincendo il bando "Spazio per le Idee" (provincia di Lucca), mentre nel 2007 cura la regia di *Visioni: sogno di una notte di mezza estate* da William Shakespeare, coprodotto col Piccolo Teatro di Milano. Come attrice vince nel 2011 il "Premio Virginia Reiter". Nel 2013 comincia a lavorare come attrice e regista per la compagnia If Prana, con la quale produce: *R...Esistere. 13 buoni motivi per rinunciare al suicidio* (2013), vincitore del bando "Giovani in Scena 2013" e *In alto mare* (2014), finalista di Scintille Festival Asti Teatro.